

Istituto Comprensivo DOSOLO-POMPONESCO-VIADANA,
Via Colombo 2 , 46030 San Matteo d/C (MN).

Tel. 0375 800041

Sito: : <https://www.icdosolopomponescoviadana.edu.it>
e-mail: mic83000q@istruzione.it
icdsp@icdosolopomponescoviadana.edu.it
mic83000q@pec.istruzione.it

AREE A FORTE PROCESSO MIGRATORIO

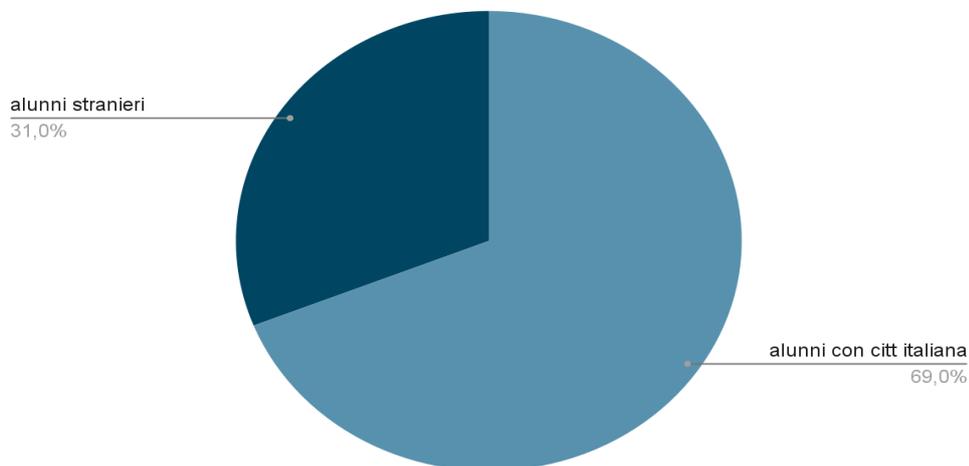
PROGETTO D'ISTITUTO PER L'INTERCULTURA a.s. 2023/2024

Il contesto

Nell'Istituto Comprensivo di Dosolo-Pomponesco-Viadana la percentuale di alunni provenienti da contesti migratori è particolarmente significativa anche se appena inferiore rispetto agli ultimi anni: su un totale di 802 alunni, il **31%** risulta di origine straniera. Tale presenza non è omogenea in tutto il territorio dell'IC. Risulta concentrata in alcune realtà scolastiche (nel plesso di di San Matteo la percentuale di alunni stranieri è maggiore sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria).

IC DOSOLO POMPONESCO VIADANA _ POPOLAZIONE SCOLASTICA 830 ALUNNI

Points scored



Dettaglio alunni provenienti da contesti migratori dei vari plessi

Primaria Dosolo	47 alunni	di cui 2 europei
Primaria casaletto	10 alunni	di cui 2 europei
Primaria San Matteo	43 alunni	di cui 1 europeo
Primaria Pomponesco	25 alunni	di cui 3 europei
Secondaria 1° Dosolo	38 alunni	di cui 2 europei
Secondaria 1° grado San Matteo	28 alunni	di cui 3 europei
Infanzia San Matteo	5 alunni	
Infanzia Pomponesco	11 alunni	di cui 1 europeo
Infanzia Cizzolo	10 alunni	
Infanzia Bellaguarda	5 alunni	2 europei
Infanzia Dosolo	9 alunni	
Infanzia Villastrada	6 alunni	

La popolazione studentesca nata e cresciuta in Italia è dotata di una sufficiente alfabetizzazione di base ed è integrata nel contesto sociale e territoriale, ma necessita di interventi più mirati allo sviluppo della "Lingua per comunicare" all'entrata alla Scuola dell'Infanzia e alla "lingua per lo studio" alla Scuola primaria e Secondaria di I° attraverso percorsi di alfabetizzazione.

La nostra scuola è da diversi anni impegnata nello sviluppo delle politiche di accoglienza e di innovazione didattica.

Al fine di supportare l'apprendimento scolastico degli alunni provenienti da contesti migratori, con importanti problemi linguistici per quanto riguarda la lingua dello studio e di quelli che per problemi personali o sociali non sono in grado di rispondere alle richieste della scuola autonomamente, investe risorse economiche e umane e si attiva altresì con le associazioni presenti sul territorio per promuovere attività di doposcuola. I bambini e le bambine riscontrano, il più delle volte, parecchie difficoltà nella gestione dei compiti a casa perché non hanno l'aiuto necessario per affrontarli. Realizziamo percorsi per potenziare gli apprendimenti disciplinari ma anche per realizzare laboratori sportivi, musicali, artistici, per rafforzare quelle abilità sociali fondamentali per la crescita, come la capacità di gestire emozioni, stress, la comunicazione efficace, il problem

solving. Anche le prove INVALSI ci restituiscono un quadro critico soprattutto per i ragazzi con background migratorio alla scuola secondaria di primo grado. Il laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare-realizzare-valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri.

Nell'Istituto è individuata una figura strumentale che coordina il gruppo di docenti referenti per l'area accoglienza e intercultura. Tale gruppo è costituito da un referente per ogni plesso di scuola primaria e secondaria e due docenti in rappresentanza delle scuole dell'infanzia. Il gruppo provvede al monitoraggio dei bisogni delle scuole in riferimento all'area. Propone criteri di utilizzo dei fondi per le aree a forte processo migratorio, progetta attività finalizzate all'integrazione delle diversità. Controlla l'applicazione del protocollo per l'integrazione degli alunni stranieri.

L'Istituto si è dotato ormai da diversi anni di un Protocollo di Accoglienza per gli alunni neoarrivati. Questo protocollo è nato con l'intento di pianificare le prime azioni d'inserimento degli alunni provenienti da contesti migratori e favorire il dibattito intorno alle nuove prospettive dell'educazione interculturale, intesa come disponibilità a conoscere e a farsi conoscere, nel rispetto dell'identità di ciascuno, in un clima di dialogo e di solidarietà. Questa "carta" di riferimento costituisce il punto di partenza normativo per l'accoglienza degli alunni stranieri, ma è passibile di modifiche che di volta in volta possono rendersi necessarie, in relazione all'evoluzione della realtà socio-antropologica dell'istituto e alle esigenze insorgenti in itinere.

Le azioni che intendono migliorare l'accoglienza inclusiva delle alunne e degli alunni neoarrivati e non sono:

- effettuare tempestivamente un colloquio con la famiglia per raccogliere informazioni sul minore utilizzando la "Traccia per la rilevazione della biografia linguistica dell'alunno/a";
- facilitare la conoscenza della nuova scuola, delle sue modalità didattiche, organizzative e di tutti i vari passaggi per l'inclusione con l'attivazione della mediazione linguistica e culturale;
- trasmettere le informazioni raccolte al Coordinatore di classe o all'insegnante referente dell'alfabetizzazione e fornire i test d'ingresso da somministrare in alcune discipline.;
- predisporre i documenti necessari per la personalizzazione del percorso degli alunni e delle alunne;
- attivare percorsi di prima alfabetizzazione per i bambini neoarrivati;
- effettuare prove in itinere per monitorare i livelli di acquisizione della lingua italiana e intervenire tempestivamente per supportare l'apprendimento.

Si vorrebbe dedicare particolare attenzione ai bambini e alle bambine provenienti da contesti migratori che frequentano la scuola dell'infanzia. Si rileva, purtroppo, che la frequenza di questi bambini è inferiore rispetto a quella dei bimbi italiani.

Il motivo è sia culturale, non viene dato il giusto valore alla scuola dell'infanzia, sia logistico: molte famiglie abitano in luoghi in cui non viene fornito dal comune il servizio del trasporto perché la scuola dell'infanzia non è obbligatoria.

Nella scuola primaria viene effettuato un monitoraggio degli apprendimenti nelle classi prime, seconde e terze, finalizzato alla prevenzione delle difficoltà nelle aree linguistiche. Per quanto riguarda gli alunni neo-arrivati o residenti in Italia da maggior tempo si organizzano percorsi volti a far acquisire la lingua italiana in modo funzionale alle esigenze quotidiane di studio e di comunicazione.

Per l'anno 2023/24 ci si attiva per realizzare le seguenti azioni (alcune di esse sono realizzate con i finanziamenti per le aree a forte processo migratorio, e con il Fondo d'Istituto, altre sono state attivate grazie alle collaborazioni con alcuni Enti, associazioni e agenzie educative del territorio):

Azioni di carattere didattico gestionale e organizzativo

- Continua il lavoro del GRUPPO INTERCULTURA che si riunisce 2 volte all'anno e si preme di diffondere le informazioni sulle decisioni prese e quelle che la referente trasmette loro su attività, iniziative, corsi sul tema sia interne all'istituto, sia segnalate sul territorio. Obiettivo di indagine quest'anno sarà la documentazione di Istituto che, ormai datata, verrà aggiornata e verranno condivise le prove per gli alunni NAI utilizzate nei plessi rendendole omogenee e facilmente fruibili per arrivi in corso d'anno.
- All'inizio dell'anno (o al bisogno) i team docenti segnalano le situazioni che richiedono un intervento specifico al referente di ogni plesso. I team docenti, assieme al referente, progettano l'intervento attivando le specifiche richieste dell'intervento dei docenti di classe con eventuali ore aggiuntive. Analizzate le situazioni e valutate le risorse interne ad ogni plesso, il gruppo decide di destinare per l'a.s. 2023/24

- alla Scuola Primaria di Pomponesco **15 ore** di alfabetizzazione

- alla Scuola Primaria di San Matteo **12 ore** di alfabetizzazione

- alla Scuola Primaria di Casaletto **10 ore** di alfabetizzazione,

- alla Scuola Secondaria di San Matteo **15 ore**

- alla Scuola Secondaria di Dosolo **20 ore**

Le attività di prima accoglienza e di inserimento degli alunni neoarrivati saranno realizzate secondo le prassi indicate nel protocollo di accoglienza degli alunni migranti

- I teams docenti, con il supporto del referente, realizzano gli interventi in itinere in classe e gestiscono il percorso dell'alunno attraverso le metodologie individualizzate anche con il supporto di un docente alfabetizzatore e confrontandosi periodicamente con il referente per analizzare l'andamento delle attività e il raggiungimento dei risultati attesi. I docenti di classe stilano un Piano di Studio Personalizzato che prevede anche la valutazione finale del percorso attivato.
- Continua il percorso di ricerca-azione degli insegnanti di classe I II III di Scuola Primaria "**Apprendere serenamente**" al fine di facilitare la diffusione di buone prassi didattiche volte alla prevenzione e al recupero di difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura per alunni a rischio di difficoltà fonologiche, difficoltà ortografiche, difficoltà di lettura (automatizzazione della decodifica) e difficoltà di comprensione del testo.
- In **Collaborazione** con le associazioni ACLI , gli oratori di Dosolo, San Matteo, Casaletto e Bellaguarda e l'associazione Amici della biblioteca di San Matteo, si cercherà di riattivare il doposcuola nei paesi di San Matteo, Dosolo, Casaletto
- Laboratori di LINGUA PER LO STUDIO alla Scuola Primaria e Secondaria. Gli interventi didattici seguono tutto il percorso scolastico degli alunni, con particolare riferimento allo sviluppo della lingua dello studio e all'apprendimento dei saperi disciplinari. Le attività di recupero e potenziamento individualizzato possono essere realizzate dai docenti dell'istituto autorizzati (organico del potenziamento) o tramite i fondi relativi alle aree a forte processo migratorio. Una centralità, quella dei laboratori di italiano lingua-due divenuto ancora più importante se, come ormai appare probabile, la rimodulazione dell'attività scolastica dovuta alla necessità di "distanziamento fisico" degli alunni comporterà anche la riduzione, speriamo solo provvisoria, del tempo educativo quindi una contrazione secca delle opportunità delle interazioni comunicative tra pari e del tempo di esposizione all'italiano.
- Nelle Scuole secondarie di Primo Grado verranno realizzati laboratori espressivi (Danza, Teatro, Scenografia) effettuati nel tempo prolungato.

Aspetti economici

Figure professionali	Numero di ore aggiuntive	Costo previsto	Totali	Provenienza dei fondi
Figura strumentale (Periodo settembre-giugno)				Fondo Istituto
Referenti di plesso per attività di accoglienza ed intercultura				Fondo Istituto
Incontri gruppo intercultura e accoglienza alunni stranieri				Area a forte processo migratorio
Festa dei Popoli (Attività funzionali all'insegnamento preparatorie)				Fondo progetti
Attività di alfabetizzazione e supporto didattico agli alunni stranieri Primaria Casaletto	10			Area a forte processo migratorio
Attività di alfabetizzazione e supporto didattico agli alunni stranieri Primaria San Matteo	12			Area a forte processo migratorio
Attività di alfabetizzazione e supporto didattico agli alunni stranieri Primaria Pomponesco	15			Area a forte processo migratorio
Attività di alfabetizzazione e supporto didattico agli alunni stranieri Sec San Matteo	15			Aree a forte processo migratorio
Attività di alfabetizzazione e supporto didattico agli alunni stranieri Sec Dosolo	20			Aree forte processo migratorio